

COMMISSIONI RIUNITE

X (Attività produttive, commercio e turismo) e XI (Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

- 7-00906 Antonino Foti: Prospettive produttive e occupazionali dello stabilimento AnsaldoBreda di Reggio Calabria.
- 7-00981 Scarpetti: Strategie industriali e occupazionali del gruppo AnsaldoBreda.
- 7-00985 Poli: Strategie industriali e occupazionali del gruppo AnsaldoBreda (*Seguito della discussione congiunta e rinvio*) 5

AUDIZIONI INFORMALI:

- Audizione di rappresentanti di ASSOKNOWLEDGE (Associazione italiana dell'*education* e del *knowledge*) sui profili della formazione competitiva, della competenza scientifica e dei servizi innovativi e tecnologici, con particolare riferimento a progetti in favore del sostegno all'occupazione, della qualità del lavoro e della crescita 6

RISOLUZIONI

Mercoledì 26 settembre 2012. — Presidenza del vicepresidente della X Commissione, Laura FRONER. — Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico, Claudio De Vincenti.

La seduta comincia alle 10.

7-00906 Antonino Foti: Prospettive produttive e occupazionali dello stabilimento AnsaldoBreda di Reggio Calabria.

7-00981 Scarpetti: Strategie industriali e occupazionali del gruppo AnsaldoBreda.

7-00985 Poli: Strategie industriali e occupazionali del gruppo AnsaldoBreda.

(Seguito della discussione congiunta e rinvio).

Le Commissioni proseguono la discussione congiunta delle risoluzioni in titolo, rinviata nella seduta del 18 settembre 2012.

Laura FRONER, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta, in cui è stata illustrata la risoluzione n. 7-00906, a prima firma del deputato Antonino Foti, le Commissioni riunite hanno convenuto sull'opportunità che — pur con una differenza sostanziale nell'impegno che si richiede al Governo — la sua discussione possa proseguire congiuntamente alla risoluzione n. 7-00981, a prima firma del deputato Scarpetti. In proposito, peraltro, avverte che — essendo stata nel frattempo assegnata anche la risoluzione n. 7-00985, a prima firma del deputato Poli — si è altresì stabilito di includere nell'ambito della discussione congiunta anche tale risoluzione, che verte su materia sostanzialmente analoga a quella della risoluzione n. 7-00981, fermo restando che le stesse

Commissioni riunite potranno valutare, al termine della discussione, se procedere all'unificazione dei testi o deliberare singolarmente su ciascuno degli atti di indirizzo in discussione.

Le Commissioni prendono atto.

Lido SCARPETTI (PD) illustra la sua risoluzione n. 7-00981, sottolineando che l'AnsaldoBreda opera nella costruzione di materiale rotabile in quattro stabilimenti che occupano circa 2.400 dipendenti, oltre a numerosi lavoratori dell'indotto; è un'azienda che negli ultimi venti anni si è collocata al *top* del mercato tra i principali *player* internazionali, rispondendo non solo alla domanda interna, ma anche a quella proveniente da altri Paesi. Sottolinea che la crisi attuale è dovuta prioritariamente a scelte strategiche della proprietà, che sembra voler dismettere il settore civile a favore di quello militare. Aggiunge che, in questo settore, si prevede un aumento della domanda di due o tre punti percentuali all'anno e che appare particolarmente « miope », nonché pernicioso per il sistema produttivo italiano, dismettere una produzione di eccellenza con l'unica conseguenza di favorire altri mercati stranieri. Chiede, pertanto, un deciso intervento del Governo, considerato che AnsaldoBreda è una società del gruppo Finmeccanica, azienda di cui il Governo detiene la *golden share*.

Nedo Lorenzo POLI (UdCpTP), nell'illustrare la sua risoluzione n. 7-00985, rileva come appaia ormai evidente, da diverse settimane, l'orientamento dei vertici del Gruppo Finmeccanica di dismettere aziende storicamente impegnate nei settori dell'energia e dei trasporti e, in generale, di abbandonare il settore civile per impegnarsi soltanto in quello militare. Rileva che tale mutamento di strategie aziendali determina gravi ripercussioni sui livelli occupazionali e produttivi di taluni territori, in particolare nelle zone di Bologna e

Pistoia, dove vi sono importanti insediamenti in forte stato di crisi. Si chiede, pertanto, quali siano i piani industriali che tale Gruppo intende attuare per far fronte alle difficoltà economiche in atto, tenuto conto dei numerosi esuberanti da considerare e preso atto della necessità di salvaguardare le attività di tutto l'indotto industriale coinvolto in quelle zone.

Auspica, pertanto, che a tali interrogativi il Governo fornisca una risposta certa, che possa rassicurare tutti i settori produttivi coinvolti e i numerosi lavoratori interessati.

Laura FRONER, *presidente*, rileva che, con gli interventi odierni, può considerarsi conclusa la fase illustrativa delle risoluzioni in titolo, facendo presente che nella prossima seduta, che dovrebbe essere fissata per la giornata di mercoledì 3 ottobre, sarà acquisito l'orientamento del Governo su tali atti di indirizzo e avrà luogo il seguito della discussione, al termine della quale le Commissioni riunite – come convenuto in precedenza – potranno valutare se deliberare sulle singole risoluzioni ovvero procedere alla loro unificazione.

Rinvia, quindi, il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.15.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 26 settembre 2012.

Audizione di rappresentanti di ASSOKNOWLEDGE (Associazione italiana dell'education e del knowledge) sui profili della formazione competitiva, della competenza scientifica e dei servizi innovativi e tecnologici, con particolare riferimento a progetti in favore del sostegno all'occupazione, della qualità del lavoro e della crescita.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.10 alle 15.